

OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

La laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza – l'unica abilitante all'esame d'avvocato ed ai concorsi per le altre professioni legali (magistratura e notariato) – è rivolta all'acquisizione di un "metodo" di ragionamento ed argomentazione fondamentalmente centrato sulle regole giuridiche della convivenza e sui loro effetti, nei diversi campi in cui trovano applicazione.

Le attività formative funzionali a tale scopo

- devono promuovere, nei discenti, la capacità d'impostare e risolvere problemi giuridici, sulla base di adeguate conoscenze storico-culturali;
- devono metterli in grado di inquadrare correttamente le questioni loro sottoposte e di redigere atti negoziali, amministrativi, normativi e processuali chiari ed efficaci;
- devono dotarli della padronanza degli strumenti che presiedono all'interpretazione delle discipline normative ed alla loro applicazione ai casi concreti;
- devono porli in condizione di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- devono dotarli della capacità di aggiornare autonomamente le proprie competenze anche con l'uso di strumenti informatici.

La formazione suddetta è rivolta, oltre che alle tradizionali professioni legali, alla formazione di operatori con conoscenze giuridiche ad alto livello, come dirigenti pubblici e privati, diplomatici, giuristi d'impresa, sindacalisti, addetti agli uffici del personale, addetti agli uffici legali di amministrazioni o imprese, funzionari di assemblee legislative, funzionari di organizzazioni internazionali o sovranazionali.

Ai fini indicati, il curriculum del corso di laurea è finalizzato ad assicurare una formazione organica, assumendo discipline da ciascuno degli ambiti disciplinari in cui si articolano le attività formative di base e le attività formative caratterizzanti. La tabella allegata distribuisce i crediti tra gli ambiti in modo da garantire un adeguato bilanciamento tra le esigenze formative imprescindibili e le specifiche scelte culturali delle singole sedi.

Le attività formative di base sono rivolte a trasmettere: la capacità di analizzare criticamente e di storicizzare i principi, le regole e le categorie del diritto con riguardo ai contesti socio-economici e culturali in prospettiva diacronica (nell'antichità, con particolare riguardo al diritto romano, e dal tardo antico fino all'età contemporanea); la conoscenza filosofico-teorica delle diverse concezioni del fenomeno giuridico, in funzione dei metodi di interpretazione e delle tecniche dell'argomentazione; le conoscenze fondamentali delle istituzioni e categorie privatistiche, con particolare riferimento ai profili attinenti alla persona fisica, agli enti collettivi, alle situazioni giuridiche soggettive, alla tutela dei diritti, ai diritti reali, ai fatti e atti giuridici, all'autonomia privata, alla responsabilità civile, alla famiglia e alle successioni; le conoscenze fondamentali in ordine all'organizzazione costituzionale, al sistema delle fonti normative, alle garanzie costituzionali ed alla disciplina dei diritti di libertà e dei doveri pubblici; la dimestichezza con le peculiarità del diritto internazionale, del diritto internazionale privato e processuale e del diritto dell'Unione europea, in particolare quanto a: natura e funzioni; Stati, organizzazioni internazionali, altri soggetti; fonti; meccanismi di rinvio e rapporti fra ordinamenti; accertamento, garanzie giurisdizionali, esecuzione; tutela dei diritti umani e dell'ambiente; spazio di libertà, sicurezza e giustizia, funzionamento del mercato interno e politiche dell'Unione europea; la conoscenza del metodo della comparazione declinata con riferimento ai profili privatistici o pubblicistici.

Le attività formative caratterizzanti sono rivolte a trasmettere: competenze specialistiche nell'ambito dei rapporti personali ed economici, con specifico riferimento a singoli contratti tipici e atipici, disciplina delle obbligazioni, contratti asimmetrici, disciplina delle persone nell'ambito del biodiritto, singole figure di responsabilità civile, diritti immateriali, beni comuni, famiglia e successioni; gli strumenti conoscitivi ed interpretativi utili all'analisi giuridica di fenomeni economici, quali l'impresa privata e pubblica, lucrativa e non lucrativa in tutte le sue forme e dimensioni ed in tutte le fasi del suo svolgimento, le strutture di governo delle imprese e il regime dei controlli, il finanziamento delle imprese, la cooperazione e la contrattazione fra imprese, il mercato, la finanza, la proprietà industriale e il diritto d'autore, nonché le forme e strutture di governo delle imprese pubbliche o a partecipazione pubblica; l'inquadramento sistematico del diritto del lavoro (nei suoi intrecci sistemici ed interdisciplinari) e la padronanza dei canoni che presiedono all'interpretazione e all'applicazione della disciplina ai casi concreti, non solo del rapporto individuale di lavoro e dei rapporti sindacali ma anche della materia della sicurezza sociale; conoscenze e competenze sul fenomeno processuale, sullo studio delle dottrine generali del processo e sui principi fondamentali dei processi civili, con approfondimenti relativi ad aspetti specialistici del processo ordinario, di esecuzione e ai riti speciali, nonché con riferimento all'arbitrato; conoscenze specialistiche rivolte a rafforzare le competenze costituzionalistiche di base ed a dotare il futuro laureato della capacità d'inquadrare in chiave costituzionale i diversi problemi giuridici, anche nella prospettiva dell'interpretazione costituzionalmente orientata; competenze e conoscenze relative all'organizzazione della pubblica amministrazione, ivi incluse le figure organizzative di stampo privatistico, ed alla disciplina dell'attività amministrativa con riferimento particolare al procedimento, agli atti e ai comportamenti dell'amministrazione, alle relative patologie e forme di controllo e di tutela; competenze sulla giustizia amministrativa, e conoscenze essenziali sulla contabilità e contratti pubblici; conoscenze sulla potestà punitiva dello Stato, sull'integrazione tra fonti interne e fonti sovranazionali in materia penale, sui criteri di imputazione della responsabilità penale e sul sistema sanzionatorio, nonché sull'applicazione dei principi di carattere generale alle fattispecie di parte speciale e della legislazione complementare, con ricorso anche al metodo casistico; competenze e conoscenze sul fenomeno processualpenalistico sia per quanto riguarda gli studi relativi alle dottrine generali del processo, sia per quanto riguarda le fasi istituzionali del medesimo con approfondimenti relativamente alla disciplina dell'intero processo penale ordinario e con accenni al rito militare e all'ordinamento penitenziario; conoscenze in ordine alla disciplina giuridica del fenomeno religioso in ambito nazionale e sovranazionale, nonché alle relazioni tra ordinamento civile e diritti confessionali (in particolare, diritto canonico) nei contesti attuali di pluralismo religioso e culturale; conoscenze in ordine alle discipline giuridiche dell'economia, quali individuate nel quadro costituzionale ed in quello europeo, secondo profili pubblicistici e privatistici, con specifico riguardo: all'organizzazione e allo svolgimento dell'attività produttiva agricola ed alimentare; alla regolazione dei mercati (bancari-finanziari-assicurativi, energia, trasporti, telecomunicazioni, etc.), dei soggetti che in essi operano e dei relativi organismi di governo; all'ordinamento della navigazione marittima, interna ed aerea, con riferimenti alla navigazione aerospaziale, al diritto dei trasporti e del turismo; alle entrate pubbliche, con particolare attenzione agli aspetti sostanziali, amministrativi e processuali del sistema tributario e dei singoli tributi; conoscenze economico-sociali integrative della formazione culturale del giurista, rivolte a fornire ad operatori giuridici e dirigenti pubblici o privati la conoscenza basilare dei fenomeni economici e dei principali concetti economico-aziendali, evitando formalizzazioni matematiche caratterizzanti altri corsi di laurea.

TABELLA LM giurisprudenza				
Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari		cfu
Di base	Fondamenti storico-filosofici del diritto	IUS 18, IUS 19, IUS 20		
	Discipline propedeutiche privatistiche e pubblicistiche	IUS 01, <u>IUS 08/IUS 09 (alternativa)</u>		
	Diritto internazionale, europeo e comparato	IUS 13, IUS 14, <u>IUS 02/IUS 21 (alternativa)</u>		
Caratterizzanti	Discipline privatistiche	IUS 01, IUS 04, IUS 07, IUS 15,		
	Discipline pubblicistiche e penalistiche	<u>IUS 08/ IUS 09 (alternativa)</u> , IUS 10, IUS 11, IUS 16 , IUS 17		
	Discipline dell'economia	IUS 03, IUS 05, IUS 06, IUS 12, <u>SECS-P 01/SECS-P 02/ SECS-P 03/SECS-P 07/SECS-P 09/SECS-S 01 (alternativa)</u>		
		TOTALE	195	
Crediti affidati all'autonomia universitaria	per materie a scelta dello studente			
	A disposizione delle sedi			
	abilità informatiche			
	lingue straniere			
	Stage			
	prova finale			
TOTALE			300	